

Approvato il resoconto intermedio di gestione del GRUPPO GEWISS al 30 settembre 2010

- **Fatturato al +11% sul 2009 (+7% nel 3Q 2010), EBITDA e utile netto rispettivamente al 17% e 7% sul fatturato**

31.12.2009	%	3Q 2010	%	3Q 2009	%	VAR. %	GRUPPO GEWISS DATI ECONOMICI	30.09.2010	%	30.09.2009	%	VAR. %
291,6	100%	75,4	100%	70,8	100%	+7%	FATTURATO	228,0	100%	205,6	100%	+11%
50,4	17%	12,4	16%	13,0	18%	-5%	EBITDA	37,9	17%	32,4	16%	+17%
29,7	10%	7,7	10%	7,5	11%	+3%	EBIT	24,5	11%	16,8	8%	+46%
18,3	6%	5,0	7%	4,1	6%	+23%	UTILE NETTO PERIODO	16,0	7%	9,5	5%	+68%
39,0	13%	9,7	13%	9,6	14%	+1%	CASH FLOW	29,5	13%	25,1	12%	+18%
31.12.2009		30.06.2010		30.06.2009			GRUPPO GEWISS DATI PATRIMONIALI	30.09.2010		30.09.2009		
292,0		291,4		279,3		4%	PATRIMONIO NETTO	296,3		283,2		5%
92,9		97,8		43,6		124%	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ATTIVA	115,7		60,3		92%

DATI IN MILIONI DI EURO

- *Il fatturato consolidato del 3Q 2010 (+7% rispetto al 3Q 2009) conferma il rallentamento dell'espansione registrato nel trimestre precedente per effetto della generale situazione di incertezza sul portafoglio ordini del settore delle costruzioni (residenziale e terziario) con particolare riguardo al mercato italiano (+2% la crescita 2010 secondo la Federazione M.E.)*
- *EBITDA al 30 settembre 2010 pari a 38 milioni di euro (17% sul fatturato), con un 3Q 2010 in contrazione del -5% sul 3Q 2009 a seguito dell'andamento crescente dei costi variabili e di struttura*
- *Utile netto al 30 settembre 2010 a **16 milioni di euro** (7% del fatturato); utile del 3Q 2010 a 5 milioni di euro*
- *Posizione finanziaria netta attiva a **116 milioni di euro** (93 milioni di euro a dicembre 2009 e 98 milioni di euro a giugno 2010)*
- *A fronte di un'incertezza del settore nel 4Q 2010 proseguono le azioni di salvaguardia della profittabilità e di rigido controllo dei costi.*

Cenate Sotto (BG), 3 novembre 2010 - Il Consiglio di Amministrazione di Gewiss Spa, riunitosi oggi presso la sede di Cenate Sotto (BG), ha approvato i risultati consolidati del Gruppo al 30 settembre 2010.

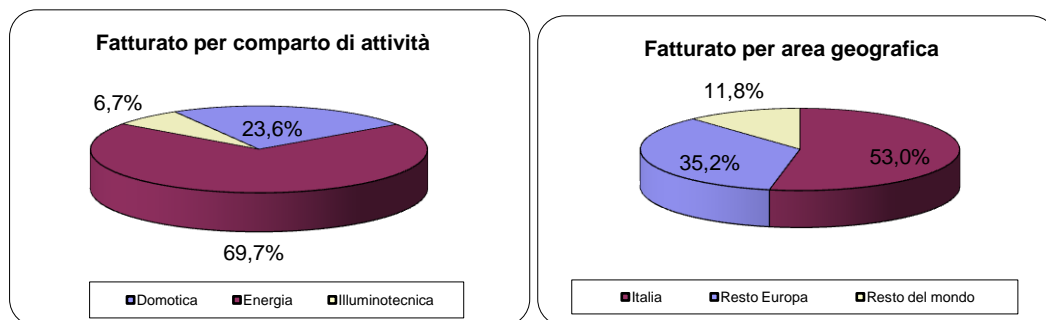
Sintesi dati economico-finanziari.

► **Principali risultati consolidati dei primi nove mesi del 2010 e andamento del terzo trimestre 2010**

Il **fatturato consolidato** a settembre 2010 si attesta a 228 milioni di euro in aumento del +11% rispetto ai 206 milioni di euro del medesimo periodo del 2009; la crescita tuttavia non permette di tornare ai livelli di fatturato del settembre 2008 che vedeva il fatturato attestarsi a 262 milioni di euro (-13%).

L'aumento è ascrivibile prevalentemente alle aree di mercato: Germania (+17%), Francia (+18%), Italia (+7%), UK (+29%) e resto del mondo (+21%), mentre l'area della penisola iberica rimane stabile.

Le vendite sul mercato italiano registrano un rallentamento della crescita, che passa dal +26% del primo trimestre 2010 al +7% dei primi nove mesi del 2010 (secondo e terzo trimestre 2010 stabili rispetto al 2009) in linea con lo scenario congiunturale nazionale e con le previsioni nel settore delle costruzioni; sul mercato estero si conferma una crescita a due cifre con un progressivo al 30 settembre 2010 del +16%. A settembre la ripartizione del fatturato per area geografica è la seguente: Italia 53%, Europa 35,2% e Resto del mondo 11,8%; il comparto Domotica si attesta al 23,6%, l'Energia al 69,7% e l'Illuminotecnica al 6,7%.



L'**EBITDA** (margine operativo lordo) al 30 settembre 2010 risulta pari a 38 milioni di euro con un'incidenza sul fatturato del 17% in lieve miglioramento rispetto al corrispondente periodo 2009 (32 milioni di euro, pari al 16% del fatturato). L'incidenza percentuale sul fatturato dell'EBITDA conferma il dato del primo semestre 2010 con una leggera flessione rispetto a marzo 2010 (18%) per effetto principalmente di una maggiore incidenza dei *costi variabili di vendita (sconti e premi)* e del *costo materie prime* (dal 35% del 1Q al 39% del 3Q 2010).

L'**EBIT** (margine operativo netto) al 30 settembre 2010 si attesta a 25 milioni di euro contro i 17 milioni di euro del medesimo periodo 2009 con un'incidenza sul fatturato dell'11%, risentendo positivamente dei minori ammortamenti di periodo.

L'**utile netto** al 30 settembre 2010 ammonta a 16 milioni di euro contro i 10 milioni di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente con un'incidenza percentuale sul fatturato del 7%, dopo imposte per 9 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta** consolidata si attesta a 116 milioni di euro al 30 settembre 2010 contro i 93 milioni di euro al 31 dicembre 2009. L'aumento di 23 milioni di euro è da attribuirsi principalmente al cash flow di periodo (29 milioni di euro) e alla diminuzione del capitale circolante operativo netto (13 milioni di euro), parzialmente compensati dagli investimenti netti (6 milioni di euro), dalla distribuzione dei dividendi 2009 (12 milioni di euro) e da altre variazioni (1 milione di euro). Di seguito si riporta la variazione della posizione finanziaria netta tra dicembre 2009 e settembre 2010:

VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta al 31.12.2009	92.852
Cash-flow al 30 settembre 2010	29.461
Variazione del capitale di funzionamento (CCN)	12.574
Investimenti operativi e finanziari netti	(5.828)
Dividendi 2009 (delibera Assemblea del 27.04.2010)	(12.000)
Altre variazioni	(1.332)
Posizione finanziaria netta al 30.09.2010	115.727

COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 30.09.2010 (migliaia di euro)

Disponibilità liquide	119.949
Banche passive	(3.030)
Quota mutui e debiti v/altri finanz.breve termine	(205)
Posizione finanziaria a breve	116.714
Quota mutui e debiti v/altri finanz. lungo termine	(987)
Posizione finanziaria netta al 30.09.2010	115.727

GRUPPO GEWISS Dati trimestrali (migliaia di euro)	3Q		3Q		2Q		2Q		1Q		1Q	
	2010	%	2009	%	2010	%	2009	%	2010	%	2009	%
DATI ECONOMICI												
Fatturato lordo	75.378	100,0%	70.755	100,0%	80.956	100,0%	75.963	100,0%	71.628	100,0%	58.864	100,0%
EBITDA (Margine operativo lordo)	12.374	16,4%	13.009	18,4%	12.649	15,6%	12.895	17,0%	12.903	18,0%	6.453	11,0%
EBIT (Margine operativo netto)	7.728	10,3%	7.503	10,6%	8.251	10,2%	7.500	9,9%	8.529	11,9%	1.808	3,1%
Utile netto del periodo	5.010	6,6%	4.091	5,8%	5.596	6,9%	4.528	6,0%	5.437	7,6%	910	1,5%

Il terzo trimestre dell'esercizio 2010 conferma il trend di rallentamento evidenziato nel 2Q 2010.

Nel trimestre crescono le vendite dei mercati Germania (+19%), Francia (+11%), UK (+35%) e resto del mondo (+16%), mentre si confermano stabili rispetto al 2009 Italia e Spagna.

- L'**EBITDA** consolidato si attesta a 12 milioni di euro con un'incidenza sul fatturato pari al 16% in sensibile calo rispetto al 18% del 3Q 2009.
- L'**utile netto** di periodo è di 5 milioni di euro pari al 7% del fatturato (6% nel 2009).
- La **posizione finanziaria netta** passa da 98 milioni di euro del 30 giugno 2010 a 116 milioni di euro del 30 settembre 2010 grazie al cash flow di periodo ed al miglior assorbimento del capitale circolante netto per effetto di una attenta gestione del credito e della riduzione dello stock consolidato.

Nel prospetto seguente si riporta la sintesi delle variazioni nel terzo trimestre 2010:

VARIAZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta al 30.06.2010	97.839
Cash-flow del terzo trimestre 2010	9.656
Variazione del capitale di funzionamento (CCN)	10.449
Investimenti operativi e finanziari netti	(2.025)
Altre variazioni	(192)
Posizione finanziaria netta al 30.09.2010	115.727

► **Andamento del settore di riferimento¹, fatti di rilievo del periodo ed eventi successivi al terzo trimestre 2010**

I limitati segnali di ripresa manifestatisi nel settore elettrotecnico e manifatturiero nel primo semestre del 2010, prevalentemente guidati da fenomeni di ricostituzione delle scorte e dalla ripresa degli scambi internazionali, si sono esauriti nel corso del terzo trimestre a causa del riaffiorare di forti elementi di instabilità nel contesto

¹ Fonti 2010: Anie, Ance, Associazioni di categoria estere Afme/Fgme/Zvei/Eda, Uffici studi e, laddove non indicato, marketing interno.

congiunturale. Particolarmente critici si stanno rivelando i rialzi dei prezzi dei fattori di produzione, i bassi consumi privati, il blocco degli investimenti pubblici e la forte sofferenza del mercato del lavoro.

Le dinamiche rialziste hanno riguardato la quasi totalità delle materie prime (metalli, rame, acciaio, resine e materie plastiche) riportando in alcuni casi le quotazioni ai massimi livelli del periodo pre-crisi.

Le crisi dell'edilizia e di liquidità del settore privato stanno fortemente condizionando l'industria delle costruzioni che in tre anni, dal 2008 al 2010, avrà perduto in Italia circa il 17% in termini di investimenti; particolarmente preoccupante risulta il comparto delle nuove abitazioni, che ha perso negli ultimi tre anni il 31% del volume di attività; in sintesi, dopo 9 anni di crescita, i volumi di produzione del settore sono tornati ai livelli di fine anni '90.

La debolezza, in particolare del mercato domestico, è da attribuire alla carenza nel nostro Paese di un piano di investimenti infrastrutturali e la crisi di liquidità, dovuta anche ai gravi ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, sta mettendo a dura prova la continuità delle piccole/medie imprese.

Il fatturato del comparto elettrotecnico all'ultima data disponibile (Anie – luglio 2010) mostra una crescita dell'8% che, al netto degli effetti stimati di aumento dei prezzi/volumi sui segmenti cavi, fotovoltaico e energie rinnovabili, evidenzia comunque una crescita netta limitata; soffrono in particolare i segmenti del residenziale, l'illuminotecnica e le applicazioni verso il terziario/industriale.

La crescita è imputabile ai mercati esteri che confermano segnali di ripresa, mentre il mercato nazionale continua a dimostrare debolezza e incertezza.

Sui mercati internazionali si segnala una crescita del comparto della distribuzione (sell-out) in Germania del +14%, in UK del +6%, mentre in Francia non si rilevano variazioni significative rispetto al 2009; in Spagna il settore registra una ulteriore flessione (-1%) rispetto al già drastico ridimensionamento del 2008/09 (-50%).

Per quanto riguarda l'evoluzione della gestione del Gruppo Gewiss, si riconferma la forte concentrazione sulle seguenti attività: investimenti in R&S con la predisposizione del catalogo 2011 che prevede nuovi prodotti a tecnologia avanzata per la domotica, per la connessione e derivazione nel settore "Building" e per l'illuminotecnica a risparmio energetico (cataloghi Domo/Chorus, Bloc e Lite); spinta commerciale per il mantenimento delle quote di mercato sul *core business* del Gruppo; ricerca di opportunità di business in nuovi mercati esteri; formazione alla filiera tecnico-commerciale con seminari professionali e documentazione specialistica; progetti di ottimizzazione dei fattori di produzione, dei costi di struttura ed efficienza delle filiali estere.

Con riferimento alle prospettive dell'ultimo trimestre, ed in particolare sul mercato italiano anche alla luce del rallentamento del settore, il Gruppo continuerà ad operare con prudenza e rigore per affrontare l'attuale situazione di forte competizione, di tensione sui margini di contribuzione e di generale riduzione dei volumi di vendita/investimento del comparto elettrotecnico, anche considerando che il 4Q 2009 aveva beneficiato degli effetti positivi e straordinari della ricostituzione delle scorte del canale distributivo.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2010 tali da modificare la struttura economico-patrimoniale del Gruppo Gewiss, così come evidenziata dal presente Resoconto intermedio della gestione, o tali da richiedere annotazioni aggiuntive o integrative.

Modifiche allo Statuto sociale e approvazione della nuova procedura in materia di operazioni con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato le modifiche allo Statuto sociale al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni obbligatorie introdotte dal Decreto Legislativo n. 27/2010 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva 2007/36/CE in materia di diritti degli azionisti. Il nuovo Statuto sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto previsto dal Regolamento Consob n. 17221/2010, ha infine approvato la nuova procedura in materia di operazioni con parti correlate.

GEWISS S.p.A.

Presidente

Cav. Lav. Domenico Bosatelli

Il presente comunicato stampa, disponibile sul sito www.gewiss.com, relativo ai risultati del terzo trimestre 2010, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF). Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli IFRS e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Si segnala che i principi contabili adottati per la redazione del presente resoconto intermedio sulla gestione sono omogenei rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2009, a cui si fa integrale rinvio, e che le modifiche entrate in vigore dal 1 gennaio 2010 non hanno avuto impatto sulla valutazione delle poste di bilancio e la relativa rappresentazione.

I prospetti contabili consolidati abbreviati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2010 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili ed ai criteri di classificazione del Gruppo conformi agli IFRS.

I prospetti consolidati comprendono i dati trimestrali al 30 settembre 2010 di GEWISS SPA, società Capogruppo, e delle società controllate GEWISS FRANCE SAS, GEWISS UK LTD, GEWISS IBERICA SA, GEWISS PORTUGAL LDA, GEWISS DEUTSCHLAND GMBH, GEWISS ISTANBUL E.T.M.T. LTD S., OOO "GEWISS RUSSIA", GEWISS ROMANIA SRL, GEWISS CHILE LTDA, GEWISS GULF FZE e GEWISS TRADING (SHANGHAI) CO LTD nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto.

Si segnala che l'area di consolidamento non è variata rispetto al 31 dicembre 2009.

Il criterio adottato per la conversione in euro delle situazioni contabili espresse in valute diverse prevede che: i saldi patrimoniali siano convertiti ai cambi rilevati l'ultimo giorno del periodo, i saldi economici siano convertiti ai cambi medi del periodo, considerati come cambi che approssimano quelli rilevabili alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni, e le differenze, emergenti dalla conversione dei saldi patrimoniali ed economici, siano iscritte in una riserva del Patrimonio netto.

I prospetti contabili consolidati, le tabelle e le note esplicative ed integrative sono espresse in migliaia di euro, salvo laddove diversamente specificato.

Una apposita nota ² illustra il contenuto e il significato degli *indicatori alternativi di performance* utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo in linea con la Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006.

I dati del Conto Economico sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento nonché con riguardo al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre (progressivo) e comparati con i dati relativi agli analoghi periodi dell'esercizio precedente. I dati dello Stato Patrimoniale riclassificato, relativi alla data di chiusura del trimestre, sono confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio e del trimestre precedente.

Si precisa che la situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di tale situazione contabile trimestrale. Gli eventi potrebbero non confermare pienamente le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto Economico.

² In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli *indicatori alternativi di performance* utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

Capitale circolante operativo netto: determinato quale differenza tra le attività correnti e le passività correnti (ad esclusione delle disponibilità liquide, dei debiti finanziari e dei fondi per rischi ed oneri).

Capitale investito netto: definito quale somma dell'attivo fisso netto (escluse le imposte anticipate) e del capitale circolante operativo netto.

Posizione finanziaria netta: rappresenta la differenza tra le disponibilità liquide e i debiti finanziari correnti e non correnti.

Fonti di finanziamento: determinate dalla sommatoria tra la posizione finanziaria netta, il patrimonio netto, il TFR, i fondi per rischi ed oneri ed il saldo netto delle imposte differite.

Inoltre lo schema di conto economico presenta dei margini intermedi costruiti come segue:

Valore aggiunto: margine ottenuto quale differenza tra i ricavi al netto dei premi, le capitalizzazioni interne ed i costi per consumi e lavorazioni esterne.

EBITDA: margine operativo lordo determinato quale differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria (proventi/oneri finanziari) ed imposte.

EBIT: margine operativo netto calcolato quale differenza tra l'EBITDA ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte del periodo.

Poiché EBIT ed EBITDA non sono una misura la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento del Gruppo, il criterio applicato dal Gruppo per la determinazione di tali grandezze potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi e pertanto non è comparabile.

Cash flow: definito quale somma tra l'utile (perdita) netto e gli ammortamenti.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI ABBREVIATI – 30 SETTEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	30.09.2010	%	30.09.2009	%	VAR. %	3Q		
						2010	2009	VAR. %
Fatturato	227.962	100,0%	205.582	100,0%	10,9%	75.378	70.755	6,5%
Premi su vendite	(14.697)	-6,4%	(12.275)	-6,0%	19,7%	(5.076)	(4.268)	18,9%
Ricavi delle vendite	213.265	93,6%	193.307	94,0%	10,3%	70.302	66.487	5,7%
Consumi e lavorazioni esterne	(85.349)	-37,4%	(74.037)	-36,0%	15,3%	(29.631)	(25.821)	14,8%
Capitalizzazioni interne	1.394	0,6%	1.733	0,8%	-19,6%	418	536	-22,0%
Valore aggiunto	129.310	56,7%	121.003	58,9%	6,9%	41.089	41.202	-0,3%
Costi per servizi	(32.394)	-14,2%	(31.208)	-15,2%	3,8%	(10.248)	(9.604)	6,7%
Costo del lavoro	(54.748)	-24,0%	(52.843)	-25,7%	3,6%	(17.091)	(16.491)	3,6%
Altri proventi (oneri) operativi	(4.242)	-1,9%	(4.595)	-2,2%	-7,7%	(1.376)	(2.098)	-34,4%
EBITDA (margine operativo lordo)	37.926	16,6%	32.357	15,7%	17,2%	12.374	13.009	-4,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(13.418)	-5,9%	(15.546)	-7,6%	-13,7%	(4.646)	(5.506)	-15,6%
EBIT (margine operativo netto)	24.508	10,8%	16.811	8,2%	45,8%	7.728	7.503	3,0%
Proventi (oneri) finanziari	647	0,3%	716	0,3%	-9,6%	254	170	49,4%
Utile ante imposte	25.155	11,0%	17.527	8,5%	43,5%	7.982	7.673	4,0%
Imposte correnti e differite	(9.112)	-4,0%	(7.998)	-3,9%	13,9%	(2.972)	(3.582)	-17,0%
Utile (perdita) netto	16.043	7,0%	9.529	4,6%	68,4%	5.010	4.091	22,5%
CASH-FLOW	29.461	12,9%	25.075	12,2%	17,5%	9.656	9.597	0,6%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (migliaia di euro)	30.09.2010	30.06.2010	31.12.2009
ATTIVO FISSO NETTO	144.552	147.173	152.142
Immobilizzazioni immateriali	5.460	5.280	5.794
Avviamento	2.668	2.668	2.668
Immobilizzazioni materiali	135.354	138.122	142.580
Immobilizzazioni finanziarie	1.070	1.103	1.100
ATTIVO CORRENTE	115.407	128.675	127.347
Rimanenze	49.652	50.875	46.501
Immobili in vendita	2.233	2.233	2.233
Crediti commerciali	58.704	71.990	74.373
Altri crediti	4.818	3.577	4.240
PASSIVO CORRENTE	(68.555)	(71.374)	(67.921)
Debiti commerciali	(42.360)	(47.240)	(48.304)
Altri debiti	(26.195)	(24.134)	(19.617)
CAP. CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	46.852	57.301	59.426
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	191.404	204.474	211.568
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	115.727	97.839	92.852
A medio-lungo termine	(987)	(989)	(1.083)
A breve termine (mutui e debiti verso altri finanziatori)	(205)	(189)	(184)
A breve termine (altri)	116.919	99.017	94.119
T.F.R., Fondi Rischi/Oneri e imposte differite/anticipate	(10.862)	(10.873)	(12.437)
PATRIMONIO NETTO	(296.269)	(291.440)	(291.983)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(191.404)	(204.474)	(211.568)

GRUPPO GEWISS - FATTURATO ED EBITDA TRIMESTRALI '08-'09-'10	2008					2009					2010			
	1Q	2Q	3Q	4Q	TOT	1Q	2Q	3Q	4Q	TOT	1Q	2Q	3Q	TOT
FATTURATO	92,1	92,1	78,2	95,6	358,0	58,9	76,0	70,8	86,0	291,6	71,6	81,0	75,4	228,0
EBITDA	18,5	16,4	13,3	13,8	62,0	6,5	12,9	13,0	18,0	50,4	12,9	12,6	12,4	37,9
%	20,1%	17,8%	16,9%	14,4%	17,3%	11,0%	17,0%	18,4%	20,9%	17,3%	18,0%	15,6%	16,4%	16,6%

Dati in milioni di euro

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Nicodemo Pezzella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

GEWISS S.p.A.
Direttore Amministrazione,
Finanza e Controllo Corporate
Dott. Nicodemo Pezzella

Gewiss Group è tra i principali player mondiali nella produzione di soluzioni per la domotica, l'energia e l'illuminotecnica negli ambiti residenziale, terziario e industriale. La gestione aziendale si fonda sui principi di innovazione, ricerca e controllo di qualità per lo sviluppo continuo del portafoglio prodotti che oggi conta oltre 20.000 referenze, la più ampia gamma per l'Impianto Elettrico Integrato, e soddisfa ogni esigenza di sicurezza, design e funzionalità. Fondata nel 1970 dal Cavaliere del Lavoro Domenico Bosatelli, Gewiss è oggi un Gruppo internazionale con circa 1.600 dipendenti e una presenza in 80 paesi nel mondo con 7 stabilimenti produttivi (4 in Italia, 1 in Germania, 1 in Portogallo e 1 in Francia), 8 società commerciali/service (UK, Spagna, Turchia, Russia, Romania, Cile, Emirati Arabi e Cina) e un polo logistico centralizzato in Italia (Calcinate, BG) dal quale gestisce in 48 ore le spedizioni in tutta Europa. La Capogruppo Gewiss Spa è quotata alla Borsa Italiana dal 3 novembre 1988.